



Protocollo integrativo ed operativo

In considerazione del rilievo riconosciuto dalle intese territoriali per la declinazione del "Modello Bergamo" ai processi formativi finalizzati all'accrescimento dell'occupabilità dei lavoratori in fase di ingresso nel mercato del lavoro, al soddisfacimento delle esigenze datoriali di personale particolarmente qualificato, all'integrazione tra politiche attive del lavoro e formazione in ambiente di lavoro, nonché in ragione della necessità di attivare soluzioni concertative che favoriscano l'inserimento stabile dei giovani nelle imprese, per soddisfare le prossime esigenze strutturali di maggiori competenze professionali, le parti sottoscritte

concordano

di definire specifiche intese sul tema dell'apprendistato professionalizzante, dell'apprendistato di alta formazione, dell'apprendistato per la qualifica/diploma professionale, anche valorizzando il ricorso alla pariteticità, alla bilateralità ed ai fondi interprofessionali.

A tal fine le parti ritengono opportuno sviluppare confronti tematici aventi l'obiettivo di condividere e rendere operative, entro il primo quadrimestre 2012, formulazioni contrattuali articolate ed adeguate ai differenti contesti economici e normativi che caratterizzano i settori rappresentati dalle associazioni datoriali coinvolte.

Le parti procederanno pertanto all'elaborazione ed alla declinazione di accordi relativi ai tre istituti sopra richiamati, con l'obiettivo di realizzare interventi operativi certi, monitorati e misurabili, richiedendo congiuntamente le più opportune forme di finanziamento alle competenti amministrazioni.

I confronti avranno ad oggetto:

- La definizione ed applicazione, d'intesa con le OOSS confederali, di un sistema paritetico di monitoraggio ed indirizzo della formazione erogata ai lavoratori assunti con contratto di apprendistato professionalizzante supportato da processi formativi interni, esterni o misti;
- L'applicazione della specifica intesa-quadro con l'Università di Bergamo e le OOSS territoriali confederali, per favorire la definizione e diffusione di convenzioni per l'inserimento di giovani con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca;
- l'impostazione, da parte dell'organismo paritetico di cui al primo alinea, di un monitoraggio periodico della diffusione dei contratti di apprendistato per la qualifica/diploma professionale e delle correlate problematiche formative e gestionali, per individuare specifiche forme di valorizzazione di tale istituto presso le imprese industriali della provincia di Bergamo.

Il presente protocollo e le intese conseguenti verranno depositate presso l'Assessorato provinciale al lavoro, per l'opportuno coinvolgimento delle amministrazioni locali.

Bergamo 05/04/2012

Confindustria Bergamo

Unione degli Industriali della Provincia

Sede di Bergamo

Via G. Camozzi, 70 - 24121 Bergamo

Telefono 035275111

Fax 035235624

www.unindustria.bg.it

Codice Fiscale: 80021750163

Sede di Treviglio

Via P. Nenni, 4 - 24047 Treviglio

Telefono 036349296

Fax 0363595531

le Segreterie Territoriali Confederali
di CGIL, CISL e UIL



Accordo per la valorizzazione dell'apprendistato professionalizzante

Confindustria Bergamo e le Segreterie territoriali confederali di CGIL, CISL e UIL si sono incontrate, in applicazione del protocollo integrativo ed operativo del 05 aprile 2012 sui contratti di apprendistato, per dare attuazione alle intese territoriali sul tema della formazione correlata agli inserimenti al lavoro afferenti l'iniziativa "Modello Bergamo", in ragione degli specifici confronti svolti nei mesi di dicembre 2011 – gennaio 2012. All'esito di tale discussione, in considerazione:

- della necessità di favorire processi formativi realmente corrispondenti alle effettive esigenze delle imprese e realmente idonei a sviluppare le competenze dei lavoratori partecipanti, al fine di favorirne l'occupabilità e la progressione professionale;
- dell'opportunità di attivare dinamiche idonee ed agevolare il perseguimento degli obiettivi delineati nel protocollo su competitività ed occupazione del 24 maggio 2011;
- dell'interesse comune a sviluppare, sui temi occupazionali e della formazione, ulteriori sinergie applicative del "Modello Bergamo";
- della riforma del contratto di apprendistato avviata dal D.Lgs. n. 167/2011;
- dell'auspicata ripresa produttiva che, a decorrere dall'anno 2012, potrebbe creare gradualmente opportunità occupazionali correlate ad esigenze di riassetto delle competenze professionali, risolvibili anche coinvolgendo il personale di nuovo inserimento al lavoro;
- della necessità di integrare la normativa nazionale e regionale con una procedura attinente i soli aspetti formativi, che conferisca maggiore certezza operativa alle imprese e maggiori tutele ai lavoratori coinvolti;

hanno concordato quanto segue:

A) Apprendistato professionalizzante e formazione interna/mista

- Avvio sperimentale, per la durata di 12 mesi, di una procedura di monitoraggio della capacità formativa delle imprese, svolta da un organismo paritetico composto da un soggetto per ciascuna delle confederazioni firmatarie la presente intesa. Il monitoraggio opererà in base ai seguenti criteri:
 1. Attivazione volontaria, subordinata alla presentazione da parte dell'azienda di un piano comportante indicativamente n. 10 inserimenti nell'arco di 12 mesi;
 2. Verifica documentale della presenza dei requisiti strutturali (ambienti, strumentazioni, competenze) previsti dalla normativa legale e contrattuale applicata e comunque della loro coerenza rispetto al piano formativo;

Unione degli Industriali della Provincia

Sede di Bergamo

Via G. Camozzi, 70 - 24121 Bergamo

Telefono 035275111

Fax 035235624

www.unindustria.bg.it

Codice Fiscale: 80021750163

Sede di Treviglio

Via P. Nenni, 4 - 24047 Treviglio

Telefono 036349296

Fax 0363595531



3. Verifica documentale della coerenza del piano formativo proposto con le previsioni legali e contrattuali attinenti la formazione (tematiche e tempistiche);
 4. Al termine della verifica di cui ai punti 2 e 3 l'organismo all'unanimità rilascerà una nota scritta di accertamento positivo oppure, in assenza di unanimità, segnalerà all'azienda in forma scritta le eventuali discrasie riscontrate e la società potrà ripresentare istanza di accertamento. In caso di accertamento positivo, verrà effettuata una successiva verifica annuale da parte di due tecnici della formazione individuati dall'organismo (uno di designazione sindacale, uno di designazione datoriale) riguardante specificamente ed esclusivamente la permanenza e il rispetto delle condizioni di cui ai punti 2 e 3 ossia dei requisiti strutturali e delle tematiche/tempistiche della formazione. Gli esiti dell'accertamento saranno redatti congiuntamente e riportati all'organismo, che procederà a confermare o revocare l'accertamento positivo segnalando, in questo secondo caso, un termine per operare i necessari interventi correttivi.
- Realizzazione da parte di Confindustria Bergamo di un *data base* per il controllo del processo e dedizione di una segreteria associativa. Le parti verificheranno congiuntamente la disponibilità di fondi esterni per il rimborso delle spese sostenute dagli operatori incaricati degli accessi di monitoraggio e dell'elaborazione dei relativi report;
 - in caso di sopravvenute maggiori esigenze lavorative, possibilità di slittamento dell'attività formativa interna oltre i termini risultanti dal piano formativo assegnato al dipendente, previa segnalazione scritta all'organismo paritetico e comunque nei termini di legge e di CCNL. Lo slittamento opererà entro un limite massimo definito dall'organismo in occasione dell'accertamento di cui al punto 3. In tale circostanza l'organismo paritetico anticiperà di 6 mesi i tempi del controllo annuale.

B) Apprendistato professionalizzante e formazione esterna

- Identificazione congiunta, entro un mese dalla ratifica della presente intesa, di un novero ridotto di operatori territoriali, scelti tra quelli dotati dei requisiti legali e contrattuali per l'esecuzione della formazione esterna per l'apprendistato professionalizzante (contratto di mestiere), considerati dalle parti maggiormente affidabili in riferimento ad un novero di aree di intervento formativo predefinite, allegate alla presente intesa, ritenute di particolare interesse per il territorio. L'elenco sarà oggetto di diffusione nelle imprese interessate all'attivazione di percorsi formativi comportanti formazione esterna.

In riferimento agli interventi A) e B) le parti procederanno alla definizione dei contenuti della formazione dei *tutor* che opereranno nelle imprese aderenti al presente accordo.

Le procedure sopra esposte potranno trovare applicazione, con i necessari adattamenti disposti dall'organismo paritetico, anche in relazione all'apprendistato di alta formazione.

Unione degli Industriali della Provincia

Sede di Bergamo

Via G. Camozzi, 70 - 24121 Bergamo

Telefono 035275111

Fax 035235624

www.unindustria.bg.it

Codice Fiscale: 80021750163

Sede di Treviglio

Via P. Nenni, 4 - 24047 Treviglio

Telefono 036349296

Fax 0363595531



CONFINDUSTRIA BERGAMO

La presente intesa, impegnativa per le sole confederazioni sindacali e datoriali firmatarie, avrà durata di 12 mesi al termine dei quali le parti si incontreranno per ogni opportuna valutazione, inoltre il carattere volontario nonché l'assenza di formule normative, che ne contraddistinguono i contenuti, la rende del tutto avulsa dalla contrattazione nazionale e non richiamabile, per assenze di deleghe, dai confronti e dalla contrattazione di livello aziendale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bergamo, 05 aprile 2012

Confindustria Bergamo

le Segreterie Territoriali Confederali
di CGIL, CISL e UIL

Unione degli Industriali della Provincia

Sede di Bergamo

Via G. Camozzi, 70 - 24121 Bergamo

Telefono 035275111

Fax 035235624

www.unindustria.bg.it

Codice Fiscale: 80021750163

Sede di Treviglio

Via P. Nenni, 4 - 24047 Treviglio

Telefono 036349296

Fax 0363595531